

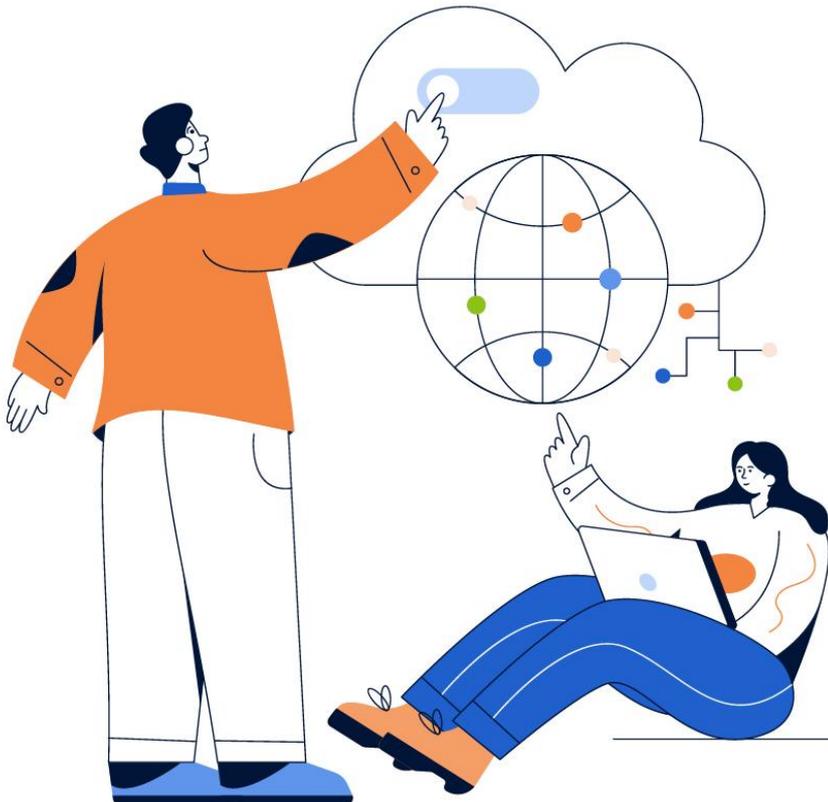


PRIVACYFED

Relazione di impatto 2023

Privacy Federation srl SB (PF) nel corso di questo esercizio ha proseguito a operare quotidianamente in modo responsabile. Ha iniziato ad affacciarsi sul mercato con l'obiettivo di sensibilizzare una più ampia platea di persone possibile ad approfondire il tema della tutela dei dati personali e consensi secondo il dogma intrinseco in Privacy Fed che si traduce ora concretamente nell'instaurare un rapporto di completa trasparenza con le società che usano i dati personali, tramite la sua piattaforma web. Perseguendo quindi uno dei principali obiettivi benefit, nel rendere disponibile un portale che faciliti tutti i cittadini europei nell'esercizio dei propri diritti in ambito GDPR.

Abbiamo un sogno: un mondo digitale più trasparente e sostenibile



PF srl, resta ancora la prima Società Benefit in Italia dedicata alla protezione, al recupero e alla gestione dei dati personali, a totale vantaggio sia dei privati che delle aziende.

Durante l'anno 2023 ha raggiunto il traguardo di rendere il progetto fruibile agli utenti privati tramite la piattaforma web che insieme al sito istituzionale sono stati resi esteticamente completi, di facile navigazione e tradotti in varie lingue; Si è implementato l'accesso certificato tramite Spid.

Per l'utente che accede è quindi ora possibile cercare chi possa avere i suoi dati e chiedere quali consensi e per quali servizi siano utilizzati, in modo da poter operare le proprie scelte se mantenerli, modificarli o cancellarli.

Sono state avviate anche le prime integrazioni di clienti aziendali tramite la produzione di Api che permettono l'avvio delle integrazioni informatiche e che consentano alle aziende di creare il proprio profilo personalizzato per la gestione trasparente del rapporto con i loro utenti in modo da ottenere una migliore e completa compliance alla norma GDPR.

Per diffondere il concetto cardine di PF, sono state avviate partnership operative con società che hanno dimostrato condivisione di vedute verso una digitalizzazione consapevole e sostenibile.

Tra le centinaia di realtà trasversali, nella comunità, nei territori, beni e attività culturali, enti e associazioni che sono state interpellate, si è riscontrando con piacere che nel 98% dei casi, una volta saputo che esiste questo strumento, si dice interessato a usarlo e riconosce la lacuna negli altri sistemi fin ora esplorati o utilizzati, dimostrando che la normativa della tutela dei dati personali inizia a essere recepito non più solo come un mero obbligo burocratico ma come norma comportamentale giusta. Riconosce l'importanza cruciale dei dati di ogni individuo e la delicata interazione nella gestione della società che li possiede e che l'utilizzo di tali dati che si trovano all'interno dell'azienda resti entro limiti coretti e responsabili, senza che se ne perda traccia e lasciando sempre la possibilità di gestirli autonomamente all'utente.

Nonostante il tema risulti in generale ancora poco diffuso e assimilato, anche molti interlocutori privati apprezzano questa novità che pone l'utente al centro delle interazioni con tutto il mondo esterno.

Per agevolare la diffusione PF ha intrapreso delle campagne social media con lo scopo di costruire la sua identità pubblica che avvicini una platea allargata promuovendo dei post settimanali divisi in tre tematiche principali: valoriale, concreto e informativo con l'obiettivo di creare una community che possa ritrovarsi emotivamente coinvolta nella federazione della privacy di PF che è stata concepita già dagli albori della sua concezione e che, con un badge grafico si aprirà a canali istituzionali anche esteri, in quei paesi europei e ovunque si abbiano relazioni con soggetti tutelati della Legge sulla Privacy.



Abbiamo cura della tua identità nell'era digitale

Anche noi usiamo PrivacyFed

Nei confronti del proprio organico e del personale più coinvolto, PF ha costruito una solida base di fiducia che ha via via prodotto un crescente appassionamento al progetto permettendo di consolidare l'evoluzione della piattaforma che così è arrivata alla sua prima fase definitiva avendo consolidato le basi su cui proseguire lo sviluppo degli step successivi.

Si sono condivisi gli sforzi di lavorare senza sprechi di energie, carta e risorse, limitando gli spostamenti tramite il lavoro agile per i collaboratori e laddove possibile anche con gli esterni, siano essi clienti o fornitori, mantenendo ugualmente un sentito coinvolgimento positivo nei rapporti interpersonali e gestendo le risorse dell'infrastruttura ottimizzate per quanto strettamente necessario in linea con le richieste tecniche legate agli sviluppi.

Si è inoltre proseguito con tutte le azioni già avviate durante l'esercizio precedente seguendo le previsioni di cui alla L. 208/15.